

Lecco, 3 giugno 2016

COMUNE DI LECCO ARRIVO DEL
- 7 GIU. 2016
ASSEGN. 501-

COMUNE DI LECCO
PROT. N. 43224
- 7 GIU. 2016
CAT. 2 CL. 3 FASC.

SIND -  
ARU  
TRA  
DEA

Al Sig. Sindaco d Lecco

Al Sig. Assessore Ambiente e Trasporti

Al Sig. Presidente del Consiglio  
Comunale

## ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: Atto di indirizzo Silea S.p. A.

Il presente documento intende esprimere alcuni indirizzi con l'intento di verificare e stimolare costruttivamente l'azione di SILEA e dei Comuni della provincia di Lecco nella gestione dei rifiuti e nella programmazione delle attività per il triennio 2016-2019: vale quindi come proposta di atto d'indirizzo agli organi amministrativi della Società e al Comitato Ristretto (anche alla luce della gestione pluriennale in house dei servizi di raccolta e di smaltimento).

Viene quindi sottoposto rispettivamente alle assemblee intercomunale e societaria, quale base di confronto, e si auspica possa essere formalmente assunto contestualmente all'imminente rinnovo delle cariche societarie (per i Comuni che lo ritengono, previa discussione e approvazione nei rispettivi Consigli Comunali considerati anche gli impegni che riguardano l'azione delle Amministrazioni comunali).

### Azioni con scala temporale di realizzazione prossimi 6 mesi:

1. Reinserimento del Consiglio di Amministrazione in luogo dell'Amministratore Unico, compatibilmente con le evoluzioni dei decreti e delle legislazioni nazionali.
2. Aumento della raccolta differenziata con la separazione della carta dal rifiuto secco riciclabile: indirizzare la società controllata Seruso spa verso la programmazione e partenza dei lavori di revamping dell'impianto di separazione dei materiali per la gestione del rifiuto senza carta.
3. In vista dell'obiettivo per i comuni del raggiungimento della quota del 75% di raccolta differenziata entro il 2020 (trattasi del 67% per Regione Lombardia secondo quanto stabilito dal d.g.r. 1990/2014) e di riduzione generale dei rifiuti, si propongono le seguenti iniziative: organizzazione campagna di studio e informativa (che è propedeutica alla tariffazione puntuale prevista nel settore temporale successivo) per migliorare la raccolta differenziata da parte dei cittadini. Programmazione di un incontro con esperti del settore che possano proporre e indicare nuove strategie adatte al territorio anche al fine di favorire nella grande distribuzione prodotti più facilmente riciclabili e per incrementare la raccolta differenziata negli ospedali.
4. Chiarimento con un'informativa ai comuni e ai cittadini della qualità del compost prodotto dal riciclo del rifiuto organico e delle possibilità di utilizzo dal cittadino e nel settore agricolo. Valutare l'estensione, come avviene già in alcuni Comuni, dei punti e occasioni di distribuzione ai cittadini (ad esempio nei centri di raccolta). Valutazione da parte di Silea spa delle possibilità di commercializzazione e dei costi della creazione di un processo di preparazione e packaging del prodotto. Da parte dei Comuni, in collaborazione con la Società, prevedere una distribuzione dei secchielli areati in sostituzione di quelli chiusi e la distribuzione annuale di sacchetti in Mater-Bi.

5. In concomitanza con l'avvio dello studio epidemiologico affidato all'Università di Torino, sistematizzare l'archiviazione dei dati di emissione giornaliera da parte di SILEA, favorendo anche una maggiore comunicazione in merito. Alla luce delle modificate competenze, l'ATS Brianza diventa per i comuni interessati soggetto referente per qualsiasi studio inerente la salute pubblica che nasca anche da esigenze del territorio ( e avrà un ruolo prioritario anche nello studio epidemiologico, collaborando con l'Università di Torino. In merito il Comitato Ristretto e l'Assemblea seguiranno costantemente l'evoluzione dello studio e valuteranno l'opportunità di necessari adeguamenti ed eventuali ulteriori approfondimenti anche con metodologie diverse, che permettano un primo screening su tempi più brevi (es. studio basato su modellizzazione delle ricadute sul territorio sugli effetti di una sorgente puntuale come il termovalorizzatore).
6. Impostare uno schema della Carta dei Servizi che migliori il rapporto con i comuni serviti e i cittadini.
7. Teleriscaldamento: presentare nei circondari, non appena completata, la progettazione definitiva che riguarda il turbogruppo e il sistema associato di cogenerazione inviata in Regione Lombardia, prima di sottoporla all'assemblea dei soci. I comuni che ne hanno fatto espressa richiesta potranno sottoporre ai rispettivi consigli, qualora lo ritengano opportuno, il quadro complessivo del progetto.

Tale prima analisi riguarderà in particolare:

- a. Il progetto del nuovo turbogruppo del sistema di cogenerazione e le ipotesi della centrale termica per TLR, nonché i relativi costi d'investimento;
- b. Valutazione delle possibili evoluzioni del sistema in seguito alle riduzioni tendenziali del carico di rifiuti. L'Amministrazione Silea si farà promotrice dello studio di possibili alternative e implementazioni tecnologiche e infrastrutturali riguardanti l'alimentazione plurima della rete di teleriscaldamento.

#### **Azioni con scala temporale di realizzazione di 7-12 mesi:**

1. Tariffazione puntuale: comunicazione e verifica dei risultati della sperimentazione effettuata in alcuni comuni del Lario orientale (da Abbazia Lariana a Colico eccetto Lierna e Varenna). Passaggio alla definizione di un'area significativa per una possibile sperimentazione più ampia e studio del percorso tariffario che sia sostenibile per la società e per i comuni soci.
2. Approfondimento della filiera del riciclo nel territorio:
  - ✓ Comunicazione dei risultati dello studio di fattibilità in esecuzione e delle visite previste sugli impianti di trattamento dei rifiuti a freddo.
  - ✓ studio di spazi e convenzioni possibili per incrementare la filiera del riciclo, in particolare in riferimento ai rifiuti industriali
3. Proseguire nelle iniziative di sensibilizzazione nelle scuole su riciclo di materiali
4. **Realizzazione** della Carta dei Servizi secondo linee guida regionali
5. Prosecuzione dello studio e degli approfondimenti del progetto di teleriscaldamento o delle possibili alternative di utilizzo dell'energia termica prodotta nel sistema di termovalorizzazione.

#### **Azioni con scala temporale di realizzazione di 13-18 mesi:**

1. Promozione di azioni volte alla riduzione dei rifiuti da parte dei Comuni, in particolare interventi sulla ristorazione collettiva (stoviglie lavabili, acqua in brocca o in boccione), sulla promozione dell'uso di acqua da rubinetto e realizzazione di cassette dell'acqua.

2. Promozione di azioni volte alla riduzione rifiuti indifferenziati e maggiore riciclo dal residuo secco con incremento della raccolta monomateriale: attivazione (i tempi sono definiti dall'Accordo Anci - Conai) della separazione della raccolta della sola carta.
3. Studio di fattibilità per l'ottimizzazione del sistema di compostaggio della parte organica inserendo il trattamento anaerobico (secondo il piano SILEA dovrebbe essere realizzato entro 2020)
4. Analisi degli sviluppi e revisione delle proposte precedenti: tariffazione puntuale, filiera del riciclo, teleriscaldamento.

Si sottolinea infine come l'azione di indirizzo strategico formulata permette di modulare temporalmente le diverse attività per poterle attuare in maniera più efficace; ma comporta come necessaria conseguenza una periodica valutazione (da affiancare al ruolo svolto dal Comitato Ristretto), che si propone di impostare con cadenza semestrale all'interno dell'Assemblea dei Soci ai fini di un'eventuale rimodulazione anche temporale degli obiettivi.

I Consiglieri

Elena Villa



Stefano Angelibusi

